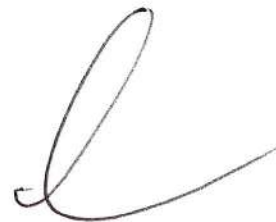


AGENZIA PER LA FORM. L'ORIENT. E IL LAVORO PROVINCIA COMO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLINZONA, 88 - COMO (CO) 22100
Codice Fiscale	95092770130
Numero Rea	CO
P.I.	03095420133
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Soc.per azioni,az.spec,consor
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

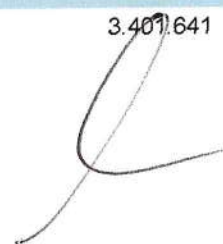


Stato patrimoniale

31-12-2019 31-12-2018

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	0	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	823.777	872.598
Totale immobilizzazioni immateriali	823.777	872.598
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	238.530	258.439
3) attrezzature industriali e commerciali	11.296	15.306
4) altri beni	55.683	60.017
Totale immobilizzazioni materiali	305.509	333.762
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	245	245
Totale crediti verso altri	245	245
Totale crediti	245	245
Totale immobilizzazioni finanziarie	245	245
Totale immobilizzazioni (B)	1.129.531	1.206.605
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	866	2.518
3) lavori in corso su ordinazione	540.058	545.206
4) prodotti finiti e merci	31.541	-
5) acconti	0	-
Totale rimanenze	572.465	547.724
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.800	4.712
Totale crediti verso clienti	8.800	4.712
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.816	8.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.934	20.029
Totale crediti tributari	22.750	28.037
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	80.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	390.690	378.943
Totale crediti verso altri	390.690	458.967
Totale crediti	422.240	491.716
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	848.062	731.450
3) danaro e valori in cassa	540	788
Totale disponibilità liquide	848.602	732.238
Totale attivo circolante (C)	1.843.307	1.771.678

D) Ratei e risconti	428.803	108.905
Totale attivo	3.401.641	3.087.188
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	491.647	394.998
Totale altre riserve	491.647	394.998
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.579	96.650
Totale patrimonio netto	627.226	541.648
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	123.554	73.018
Totale fondi per rischi ed oneri	123.554	73.018
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
480.666		409.281
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.884	144.590
Totale debiti verso fornitori	99.884	144.590
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.961	66.560
Totale debiti tributari	63.961	66.560
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.609	92.002
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.609	92.002
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.093.611	936.522
Totale altri debiti	1.093.611	936.522
Totale debiti	1.350.065	1.239.674
E) Ratei e risconti	820.130	823.567
Totale passivo	3.401.641	3.087.188



Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.013.444	2.858.807
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(5.149)	4.084
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	144.075	212.806
altri	164.056	195.057
Totale altri ricavi e proventi	308.131	407.863
Totale valore della produzione	3.316.426	3.270.754
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	151.001	155.895
7) per servizi	1.127.395	1.098.676
8) per godimento di beni di terzi	38.800	27.566
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.225.542	1.207.939
b) oneri sociali	362.521	298.706
c) trattamento di fine rapporto	85.520	86.156
Totale costi per il personale	1.673.583	1.592.801
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.246	43.112
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.714	124.712
Totale ammortamenti e svalutazioni	146.960	167.824
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.889)	320
12) accantonamenti per rischi	50.535	51.453
14) oneri diversi di gestione	6.384	5.729
Totale costi della produzione	3.164.769	3.100.264
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	151.657	170.490
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.810	8.360
Totale proventi diversi dai precedenti	11.810	8.360
Totale altri proventi finanziari	11.810	8.360
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.534	2.327
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.534	2.327
17-bis) utili e perdite su cambi	(417)	68
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.859	6.101
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	160.516	176.591
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.937	79.941
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.937	79.941
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.579	96.650

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.579	96.650
Imposte sul reddito	74.937	79.941
Interessi passivi/(attivi)	2.951	(6.101)
(Dividendi)	(11.810)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	151.657	170.490
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	136.055	137.609
Ammortamenti delle immobilizzazioni	146.960	167.824
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	283.015	305.433
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	434.672	475.923
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.741)	(3.763)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.088)	5.494
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.706)	781
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(319.898)	85.966
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.437)	(12.771)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	228.661	(4.400)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(168.209)	71.307
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	266.463	547.230
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.951)	6.101
(Imposte sul reddito pagate)	(74.937)	(79.941)
Dividendi incassati	11.810	0
(Utilizzo dei fondi)	(14.134)	(47.490)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(80.212)	(121.330)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	186.251	425.900
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(67.461)	(16.223)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.425)	(165.744)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	-	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	0

Disinvestimenti	-	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(69.886)	(181.967)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	0
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	-	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
(Rimborso di capitale)	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	116.365	243.933
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	731.450	487.416
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	788	889
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	732.238	488.305
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	848.062	731.450
Danaro e valori in cassa	540	788
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	848.602	732.238



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c. c. corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio di esercizio è stato redatto, a norma dell' art. 42 del DPR n° 902/1986 e secondo i criteri indicati dalla normativa vigente, di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrati dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché sulla base delle seguenti norme specifiche, in quanto applicabili:

- art. 42 DPR n° 902 del 04 Ottobre 1986, "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali".
- D.M. Tesoro 26 aprile 1995 "Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

Ai sensi dell' art. 2423 c.c., si precisa che gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., integrati in ragione della peculiarità del settore delle Aziende Speciali dal sopracitato provvedimento del Ministero del Tesoro, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, nonché del risultato economico. Tale bilancio costituisce la rendicontazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria dell' Azienda; si è provveduto ad effettuare la comparazione prevista, dal citato art. 42 D.P.R. n° 902/1986, con i conti consuntivi dei due esercizi precedenti, inoltre si è proceduto alla comparazione con le previsioni del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2019, approvato dall'Amministratore Unico motivandone gli scostamenti.

Il nostro ente, che è Azienda Speciale della Provincia di Como, di seguito azienda, continua anche nel 2019 la gestione dei servizi di formazione professionale mediante il Centro di Formazione Professionale di Como – Monte Olimpino. Il bilancio di questo esercizio sociale evidenzia un risultato positivo di Euro 85.579 ed è in linea con i principi di gestione previsti dallo statuto dell'azienda e più precisamente quelli di economicità, efficacia ed efficienza nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Provinciale della Provincia di Como.

Natura ed attività' dell'azienda speciale

L'azienda è stata costituita con atto a rogito Notaio Nessi in data 25 settembre 2007 e ha per oggetto la gestione dei servizi, per conto della Provincia di Como, che rientrano nella propria competenza nell'ambito dei sistemi di formazione, di istruzione e di orientamento, in particolare la gestione attiva dell'ex Centro di Formazione Professionale di Como – Monte Olimpino. L'azienda non possiede beni immobili ma opera in una struttura sita in Como in comodato d'uso concessa dalla Provincia di Como già in parte dotata di arredi ed attrezzature. Al 31/12 /2019 risultano in servizio n. 38 dipendenti.

Destinatari del bilancio

Si richiamano al proposito le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che hanno formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose Amministrazioni Locali. Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice testualmente: "L'impresa Pubblica Locale, in ragione delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una «casa di vetro»: pertanto i suoi bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti...". Tali concetti di trasparenza e di pluri-utilità dei bilanci delle aziende speciali dei servizi pubblici degli Enti Locali (A.S.S.P.E.L.) sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 recante "Regolamento generale di amministrazione e contabilità delle aziende speciali", dalla Legge 8 giugno 1990 n. 142 recante "ordinamento delle autonomie locali" – capo VI°, dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – titolo V°.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per finire si rende noto che, si è provveduto alla redazione e presentazione del Bilancio 2019 oltre i termini statutari per le seguenti ragioni e fattualità:

- il reparto amministrativo dell'Ente è stato investito, in piena campagna bilanci, dalle restrizioni dovute alla pandemia covid-19;
- di conseguenza l'attività è stata molto rallentata per l'oggettiva difficoltà nel reperimento dei dati e delle informazioni necessarie dovuta all'impossibilità e/o difficoltà di accedere agli uffici dell'Ente da parte degli addetti al reparto amministrativo;
- il reperimento delle informazioni relative alle controparti esterne è stato molto rallentato stante il difficile contatto con gli stessi;
- la valutazione delle poste bilancio è stata più complessa e laboriosa stante la necessità di appurare lo stato di continuità aziendale;

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

- in base alle indicazioni contenute nell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater c.c. e nel documento OIC 29 come commentato dal caso Assonime 05/2020 e anche ai fini dell'art. 7 del DL 23/2020, in merito alle conseguenze delle restrizioni per il dilagare della pandemia italiana e mondiale Covid-19, non vi è alcun dubbio degli effetti che le restrizioni hanno comportato sul primo scorcio dell'esercizio 2020 (considerazione rivolta al contesto e non all' Ente se non in quanto facente parte del contesto), pur considerato che allo stato attuale si intravede una possibile fine o marcata attenuazione delle suddette restrizioni, pur considerato ancora come dette prescrizioni hanno e potrebbero impattare su determinate prospettive , più che dell' Ente di riferimento, del mercato in genere , **si rileva che allo stato attuale non emergono dubbi sulla continuità aziendale**, considerato che l'evento si è verificato dopo la chiusura del bilancio 2019 e che quindi non incide sulla valutazione delle voci del bilancio 2019. In conclusione, considerato che, ai sensi dell'OIC 29, il COVID-19 è un evento successivo che non deve essere recepito nei valori di bilancio. Ne consegue che:
 - il COVID-19 non è stato considerato un indicatore di perdita di valore nei bilanci al 31 dicembre 2019 (impairment test);
 - gli effetti del COVID-19 non sono stati considerati nei piani aziendali utilizzati per determinare il valore d'uso di un'immobilizzazione;
 - gli effetti del COVID-19 sono dettagliatamente illustrati nel successivo paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:
 - lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Non si rilevano fatti, valori e/o poste contabili in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro - 417, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	458
Utili su cambi	41
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-417



Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 823.777.

I **beni immateriali**, se presenti, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

I relativi valori sono indicati nella tabella che segue.

Gli **oneri pluriennali**, se presenti, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Non si rilevano valori per oneri pluriennali.

L'**avviamento**, se presente, acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Non si rilevano valori per avviamento.

Le **immobilizzazioni immateriali** in corso di realizzazione, se presenti, comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Non si rilevano valori per immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione.

Gli **acconti ai fornitori**, se presenti, per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Non si rilevano valori per acconti.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

Per la realizzazione delle seguenti immobilizzazioni immateriali l'ente ha ricevuto contributi pubblici, meglio indicati ed elencati nella sezione relativa ai "contributi c/esercizio e c/impianti" e, di conseguenza, ha provveduto a contabilizzarli, in ossequio al principio contabile 24, con il metodo indiretto.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, se presenti, sono rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, (ad esempio per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati), attuato prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

Non si rilevano valori per costi di sviluppo.

I "costi di pubblicità" capitalizzati in esercizi precedenti, pari ad euro 18.392 che rispondevano ai predetti requisiti di capitalizzazione, sono stati riclassificati tra i costi di sviluppo alla data del 01/01/2018 in ottemperanza alla nuova disciplina prevista dal D.lgs. n. 139/2015. Infatti per l'anno 2016, si è provveduto a stornare i Costi di pubblicità precedentemente capitalizzati in base a quanto prevedeva l'OIC 24 in quanto per natura non rientranti nelle nuove categorie dei "Costi di impianto e di ampliamento" e/o "Costi di sviluppo", di conseguenza tali costi sono stati eliminati con imputazione a contropartita il "Patrimonio Netto" alla voce "VII Riserva Straordinaria o facoltativa" come prevede il nuovo principio contabile OIC 29.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se presenti, sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. Gli oneri pluriennali incrementativi sull'immobile concesso in uso sono ammortizzati in 33 esercizi pari ad una quota del 3% annuo, infatti trattasi di immobile concesso in uso con scadenza il 31/12/2020 (sulla base del "contratto di servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro" della Provincia di Como sottoscritto in data 14/12/2016) con rinnovo pressoché certo e con vita utile del cespite presumibilmente superiore ai 33 anni.

Dal 2017 si aggiungono gli oneri pluriennali incrementativi su immobile di terzi relativi alla realizzazione del "Progetto Serra Idroponica" e "progetto valorizzazione colture e terrazzamenti", finanziato da Fondazione Cariplo, che nel 2018 si sono incrementati ulteriormente.

Oneri accessori su finanziamenti

Il D.lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione dei crediti, titoli e debiti al costo ammortizzato. Tale criterio prevede l'inclusione dei costi di transazione nella determinazione del tasso di interesse effettivo. In precedenza, i costi di transazione su finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, erano iscritti nelle Altre immobilizzazioni immateriali, mentre a decorrere dall'esercizio che inizia dal

01.01.2016 tali costi devono essere inclusi nel calcolo del costo ammortizzato e, pertanto, risultano iscrivibili tra i risconti attivi. Di conseguenza dal 01/01/2016 i costi accessori su finanziamenti sono stati rilevati tra i risconti attivi, mentre per i medesimi costi relativi ai precedenti esercizi, si è usufruito della norma transitoria, per effetto della quale le operazioni pregresse possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Non si rilevano valori per oneri accessori su finanziamenti.

DETTAGLIO VALORI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", se presenti, riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni / servizi pubblici. I costi patrimonializzati come "Licenze", se presenti, riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate. Relativamente ai "Marchi", se presenti, sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso (i costi per la produzione interna, ad eccezione di quelli relativi all'avvio del processo produttivo del prodotto che il marchio tutela e quelli della campagna promozionale). Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, risultano completamente ammortizzati:

- ammortamento in anni n. 4, relativo ai Programmi Software (Programmi Software 53.552,37 meno Fondo ammortamento Programmi Software 53.552,39).

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 823.777 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi per euro 217.839 , al netto del rispettivo fondo;
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Copertura/Chiusura Esterna per euro 363.820 al netto del rispettivo fondo;
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Progetto Serre Idroponiche per 105.866 al netto del rispettivo fondo.
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Progetto coltivazioni terrazzamenti per 136.252 al netto del rispettivo fondo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	823.777
Saldo al 31/12/2018	872.598
Variazioni	-48.821

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	0	-	-	872.598	872.598
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(48.821)	(48.821)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	0	0	0	-	-	823.777	823.777

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'ente.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Non si rilevano rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali

Avviamento anni precedenti

Non si rileva avviamento dagli anni precedenti

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non si rilevano riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 305.509, rispecchiando la seguente classificazione:

1. terreni e fabbricati;
2. impianti e macchinario;
3. attrezzature industriali e commerciali;
4. altri beni;
5. immobilizzazioni in corso e acconti.



Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Si informa inoltre che:

- all'azienda sono stati concessi in uso gratuito dalla Provincia di Como tutti i beni mobili strumentali già in dotazione al Centro di Formazione Professionale e indicati nei conti d'ordine, al netto delle varie dismissioni /rottamazioni avvenute nell'esercizio, per il valore presuntivo e prudenziale stimato in occasione della stesura del presente bilancio.
- all'azienda è stato concesso in uso gratuito dalla Provincia di Como l'immobile strumentale già in dotazione al Centro di Formazione Professionale e indicato nei conti d'ordine per il valore presuntivo e prudenziale stimato in occasione della stesura del presente bilancio.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali imputate a conto economico sono state calcolate a quote costanti attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote conformemente a quanto consentito anche dalla vigente normativa fiscale:

CATEGORIA	ANNI VITA UTILE	ALIQUOTA
IMPIANTI SPECIFICI	7	15%
IMPIANTO TELEFONICO	5	20%
SPESE INCREMENTATIVE IMPIANTI	8	12%
LABORATORI E ATTREZZ. DIDATTICHE	8	12%
ATTR. VARIE	7	15%
MOBILI E ARREDI STRUTTURA INTERNA	7	15%
MOBILI E ARREDI STRUTTURA ESTERNA	7	15%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	5	20%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE	33	3.03%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE APERTURA/CHIUSURA ESTERNA	33	3.03%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE SERRE IDROPONICHE	10	10%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE VALORIZZAZIONE COLTURALE DEI TERRAZZAMENTI	10	10%
AUTOVETTURE	4	25%
AUTOCARRI	5	20%

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I dettagli sono esposti nella sezione relativa ai "contributi c/esercizio e c/impianti".

Le immobilizzazioni in corso, se presenti, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Non si rilevano valori per immobilizzazioni in corso.

Gli acconti, se presenti, sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

Non si rilevano valori per acconti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	305.509
Saldo al 31/12/2018	333.762
Variazioni	-28.253

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	-	258.439	15.306	60.017	-	333.762
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	(19.909)	(4.010)	(4.334)	0	(28.253)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	-	238.530	11.296	55.683	-	305.509

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Non si rilevano rivalutazioni facoltative

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non si rilevano riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Non sussistono immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.



Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	245
Saldo al 31/12/2018	245
Variazioni	0

Esse risultano composte da depositi cauzionali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, se presenti, sono iscritte nella voce B.III.1, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

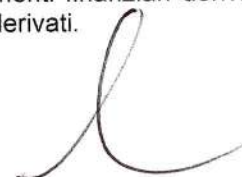
Non si rilevano valori per partecipazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono** presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.



Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'ente non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.843.307. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 71.629.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Al 31/12/2019 risultano rimanenze di:

- "materie prime, sussidiarie e di consumo" per euro 866;
- "prodotti finiti e merci" per euro 31.541;
- "lavori in corso su ordinazione" per 540.058 .

Alla fine dell'esercizio le stesse voci accoglievano un valore complessivo pari a 572.465. Le rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo" e le rimanenze di "prodotti finiti e merci" sono state valutate al costo di acquisto o di produzione determinato applicando il metodo del costo specifico.

I valori indicati alla voce "lavori in corso su ordinazione" meglio specificati in "servizi in corso di esecuzione infrannuali" sono stati valutati secondo il metodo della commessa completata valorizzata ai costi specifici sostenuti. Di conseguenza il valore è dedotto al minore fra il costo e il presumibile valore di realizzo, ossia sulla base del costo industriale del "servizio" loro attribuibile, determinato come sommatoria dei costi industriali "diretti" e della quota dei costi industriali "indiretti" ragionevolmente imputabile sulla base delle *risultanze della contabilità industriale. Non sono stati in alcun caso aggiunti gli oneri relativi al finanziamento del servizio, così come pure consentito dall'art. 2426 c. 1 nn.1 e 9 C.C..*



Tipologia rimanenze "Lavori in corso su ordinazione" meglio specificati in "servizi in corso d'esecuzione infrannuali"	Valore al 31 /12 /2018	Valore al 31 /12 /2019
Dettaglio: Formazione Regione Lombardia per l'anno formativo 2019/2020 canale dote scuola per l'erogazione dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale (CORSI TRIENNALI E IV ANNO, SISTEMA DUALE, DISPERSIONE CPIA, ALTERNANZA, AZIONI DI SISTEMA, APPRENDISTATO ART. 43)	545.206	540.058
Tipologia di rimanenze "Prodotti finiti e merci"	Valore al 31 /12 /2018	Valore al 31 /12 /2019
Dettaglio: buoni pasto	0	31.541
Tipologia rimanenze "materie prime, sussidiarie e di consumo"	Valore al 31 /12 /2018	Valore al 31 /12 /2019
Dettaglio: materie prime, sussidiarie e di consumo (prodotti alimentari/estetico deperibili di valore poco significativo)	2.518	866

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 572.465.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.518	(1.652)	866
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	545.206	(5.148)	540.058
Prodotti finiti e merci	-	31.541	31.541
Acconti	-	0	0
Totale rimanenze	547.724	24.741	572.465

Non si rilevano riduzioni di valore delle rimanenze che comportino un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore al relativo valore contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. I crediti sono rilevati in bilancio secondo quanto normato dal D.lgs. n. 139 /2015.

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale. Gli altri crediti, in particolare i crediti tributari e i crediti verso altri soggetti, sono tutti iscritti al valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 2426 comma 8 del C.C. e del principio contabile OIC n. 15, il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale dei crediti determinato sulla base dei contratti e delle convenzioni esistenti. Il totale crediti ammonta a 422.240. di cui di seguito i dettagli:

- crediti verso clienti scadenti entro l'esercizio successivo, trattasi di crediti per 8.800;
- crediti tributari per 8.816 scadenti entro l'esercizio successivo e per 13.934 scadenti oltre l'esercizio successivo. I primi sono relativi a crediti verso l'Erario per Iva e ritenute subite su conti correnti, i secondi invece a rimborsi Irap per gli anni precedenti;
- altri crediti per 390.690 esigibili oltre l'esercizio successivo, trattasi di crediti verso assicurazioni per Tfr assicurato.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Non si rilevano crediti per vendita con riserva di proprietà al 31/12/2019.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Non si rilevano crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 422.240.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.712	4.088	8.800	8.800	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.037	(5.287)	22.750	8.816	13.934
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	458.967	(68.277)	390.690	-	390.690
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	491.716	(69.476)	422.240	17.616	404.624

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 390.690

Importi esigibili entro 12 mesi

Non si rilevano importi esigibili entro i 12 mesi.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti nei confronti della Società di Assicurazione "Assimoco Vita Spa" contratto n° 943909 per assicurazione Trattamento di Fine Rapporto relativo al personale con contratto di lavoro subordinato.	390.690

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 848.602, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	731.450	116.612	848.062
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	788	(248)	540
Totale disponibilità liquide	732.238	116.364	848.602

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 428.803. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	98.600	321.229	419.829
Risconti attivi	10.305	(1.331)	8.974
Totale ratei e risconti attivi	108.905	319.898	428.803

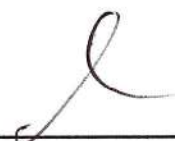
Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Descrizione ratei attivi su progetti	Importo
NOTE UNICA LAVORO BANDO 324 FSE 2014-2020	1.835
NOTE UNICA LAVORO LIQUIDAZ. 11/12/2019	1.120
NOTE UNICA LAVORO LIQUIDAZ. 17/12/2019	550
GARANZIA GIOVANI LIQUIDAZ. 18/12/2019	1.440
NOTE UNICA LAVORO 17/02/2020	854
NOTE UNICA LAVORO 17/02/2020	854
NOTE UNICA LAVORO	42.938
App.to Art 43 D.lgs 81/2015	136.639
DOTI III anno IEFP ricevute dopo ispezione	160.019
APP.TO ART 44 PROVINCIA CO FT 1-2020 del 16/01/2020	11.520
APP.TO ART 44 PROVINCIA CO	3.920
RICAVI ERASMUS+ A.F. 2018/2019	53.737
RIMBORSO PERMESSI COMUNE DI SENNA COMASCO	1.609
CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DEL CFP - IL PANINO DI ALBINO	333
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CASNATE CON BERNATE	2.451
Totale	419.829

Risconti attivi	Periodo	Importo
POLIZZA FIDEJUSSORIA IEFP 1-2 ANNO IEFP 2019/20	PERIODO 28/11/19 - 28/07/20	3.756
ASSICURAZIONE POLIZZA RC PATRIMONIALE	PERIODO 19/04/19-18/04/20	874
ASSICURAZIONE POLIZZA TUTELA LEGALE	PERIODO 01/02/19-31/01/20	59
ASSICURAZIONE POLIZZA FURTO E INCENDIO	PERIODO 01/02/19-31/01/20	135
ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE	PERIODO 01/02/19-31/01/20	448
ASSICURAZIONE INFORTUNI	PERIODO 06/02/19-05/02/20	454
ASSICURAZIONE ELETTRONICA	PERIODO 01/02/19-31/01/20	102
BOLLO AUTOMEZZO TRAFIC FH880SK	SCADENZA 02/2020	40
BOLLO AUTOMEZZO KANGO EM086PS	SCADENZA 03/2020	9
RCA AUTOMEZZO TRAFIC FH880SK	PERIODO 01/01/2019-31/12/2019	2266
RCA AUTOMEZZO KANGO EM086PS	PERIODO 01/01/2019-31/12/2019	832
Totale Risconti attivi		8.974



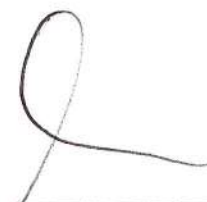
Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni: Durata ratei e risconti attivi

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	419.829		
Risconti attivi	8.974		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente. Comunque il tutto deve essere considerato e analizzato alla luce della particolare natura dell'Ente Azienda Speciale di Ente Locale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	B	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	491.647	A,B,D	491.647
Totale altre riserve	491.647	A,B,D	491.647

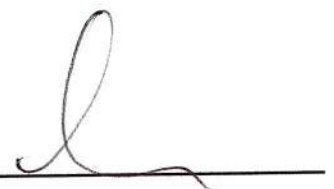
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

ASSEGNAZIONE IMMOBILI/BENI AI SOCI

L'Ente non ha usufruito della norma agevolativa di cui all'art. 1, commi da 115 a 120, della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) per procedere all'assegnazione ai soci, in proporzione alle quote possedute.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi



Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di un accantonamento stanziato a fronte di "passività potenziali" la cui esistenza è solo probabile. Lo stanziamento è consentito solo per rischi aventi natura specifica, non è possibile uno stanziamento generico. Lo stanziamento è destinato a coprire passività probabili, non è possibile stanziare per passività possibili o remote. L'evento è ritenuto probabile se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri. La stima dell'evento probabile dev'essere ragionevole mediante la determinazione di un campo di variabilità di valori. Conseguentemente, lo stanziamento in bilancio deve avvenire per un importo pari alla migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori, in tal modo, determinati.

FATTISPECIE BILANCIO 01/01/19-31/12/2019				
RISCHIO SPECIFICO: accantonamento effettuato a fronte del rischio di costi e spese sostenute ma non riconosciute dalle autorità eroganti a fronte di finanziamenti (provinciali, regionali, nazionali, europei ecc.) a fronte di rendicontazioni, prospettati spese, prospettati alunni frequentanti non riconosciuti				
STIMA DELL'EVENTO PROBABILE: si prevede, che il rischio vada calcolato sugli ultimi 2 esercizi, visto anche il susseguirsi delle continue variazioni legislative in merito allo scadere dei termini di prescrizione dell'evento				
calcolo limite massimo:	anno 01/01/2019-31/12/2019		anno 01/01/2018-31/12/2018	
	ricavi progetti apprendistato	45.850,06	ricavi progetti apprendistato	127.771,83
	ricavi progetto ambassadors	19.048,06	ricavi progetto europe	2.200,00
	ricavi progetto leonardo		ricavi progetto leonardo	6.249,16
	ricavi progetto regione lombardia ddif/iv anno - dote	2.567.725,27	ricavi progetto regione lombardia ddif/iv anno - dote	2.431.698,21
	ricavi progetti provincia		ricavi progetti provincia	
	ricavi rl dote lavoro-ammortizzatori-successo formativo	51.263,00	ricavi rl dote lavoro-ammortizzatori-successo formativo	31.756,28
	ricavi progetti fondartigianato	7.327,00	ricavi progetti fondartigianato	
	ricavi erasmus	200.915,94	ricavi erasmus	160.138,79
	totale	2.892.129,33	totale	2.759.814,27
	percentuale minima probabilità avveramento del rischio	3,50%	percentuale minima probabilità avveramento del rischio	4,00%
	percentuale massima probabilità avveramento del rischio	5,00%	percentuale massima probabilità avveramento del rischio	5,00%
	valore minimo	101.224,53	valore minimo	110.392,57

	valore massimo	144.606,47	valore massimo	137.990,71
media dei limiti minimi:		105.808,55		
media dei limiti massimi:		141.298,59		
FONDO ACCANTONAMENTO 01 /01/19-31/12/19			123.553,57	
FONDO ACCANTONAM, ENTO AL 31/12/2018			73.018,19	
QUOTA DA ACCANTONARE PER L'ANNO 2019			50.535,38	

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati..

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
Fondo rischi e oneri	123.554	73.018
Totale	123.554	73.018

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 480.666;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 85.520.

L' Ente ha provveduto ad assicurare il TFR di tutti i dipendenti da versare tramite apposita polizza assicurativa come forma di incentivo a favore dei dipendenti stessi che risultano essere i beneficiari delle prestazioni del contratto ognuno in relazione alla propria posizione. Ciascun dipendente ha quindi la certezza che il suo TFR è esternalizzato dal rischio d'impresa. Di conseguenza, all'uopo, al 31/12/2019 figura in bilancio l'importo di Euro 390.690 alla voce dello Stato Patrimoniale Attivo, C Attivo Circolante, Il Crediti, 05-quater) Verso Altri, scadenti oltre esercizio succ.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	409.281
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	71.385
Valore di fine esercizio	480.666

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 99.884, è stata effettuata al valore nominale, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del C.C. e del principio contabile OIC n. 19, in deroga al criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, comunque, trattasi di debiti commerciali con scadenza inferiore a 12 mesi. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti di natura finanziaria

Non si rilevano debiti di natura finanziaria.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari". I debiti tributari ammontano ad euro 63.961.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza ammontano ad euro 92.609.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Acconti su progetti	1.092.321
Debiti per imposta di bollo da assolvere virtualmente	88
Debiti v/dipendenti	446
Debiti v/cessione del quinto/delega stipendio	498
Debiti v/sindaati c/trattenute dipendenti	235
Debiti v/bancoposta	23
Totale	1.093.611

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.350.065.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	144.590	(44.706)	99.884	99.884
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	66.560	(2.599)	63.961	63.961
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.002	607	92.609	92.609
Altri debiti	936.522	157.089	1.093.611	1.093.611
Totale debiti	1.239.674	110.391	1.350.065	1.350.065

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito il dettaglio dei debiti:

- debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo per 99.884, trattasi di debiti verso fornitori e fatture da ricevere (al netto degli anticipi);
- debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo per 63.961, trattasi di debiti per imposta sostitutiva Tfr, Irpef dipendenti collaboratori e professionisti, imposte correnti (al netto degli acconti);
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 92.609, trattasi di debiti verso Inail per i dipendenti e gli allievi, verso Inpdap, verso Inps per i dipendenti e per gestione separata L. 335/95, infine verso Fondo Elga;
- altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per 1.093.609 così composti: 1.092.320 per acconti ricevuti su progetti Regione Lombardia, 88 per imposta sostitutiva rivalutazione TFR, 446 per debiti verso dipendenti, per 497 per debiti cessione 1/5 delega stipendi, per 235 debiti verso sindacati e per 23 debiti bancoposta.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 820.130.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	218.529	54.240	272.769
Risconti passivi	605.036	(57.675)	547.361
Totale ratei e risconti passivi	823.567	(3.437)	820.130

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

DESCRIZIONE RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DEL CFP - DAI SPA	1.333
CONTRIBUTI LIBERALI ALLIEVI A.F. 2019/2020	72.337
RICAVI PROG ERASMUS 2019/20	2.182
TOTALE	75.852

DESCRIZIONE RATEI PASSIVI	IMPORTO
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO A.F. 2017/18	1.572
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO A.F. 2018/19	928
ONERI DIFFERITI SPESE DEL PERSONALE	101.301
F.DO INCENTIVO DIPENDENTI	18.878
COLLABORAZIONI OCCASIONALI COMPETENZA 2019	2.056
COLLABORAZIONI PARTITA IVA COMPETENZA 2019	69.921
COLLABORATORI VARI COMPETENZA OTTOBRE 2019	19.466
COLLABORATORI VARI COMPETENZA OTTOBRE 2019 gestione separata	3.552
COLLABORATORI VARI COMPETENZA NOVEMBRE 2019	14.750
COLLABORATORI VARI COMPETENZA NOVEMBRE 2019 gestione separata	2.815
COLLABORATORI VARI COMPETENZA DICEMBRE 2019	5.896
COLLABORATORI VARI COMPETENZA DICEMBRE 2019 gestione separata	1.189
VARIABILE DI RISULTATO DIREZIONE	28.946

GETTONE DI PRESENZA A.U.	500
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO A.F. 2019/20	1000
TOTALE	272.769

DESCRIZIONE RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	Importo
RISCONTO PASSIVO ATTR. GENERAZIONE WEB 2014	15.929
RISCONTO PASSIVO ONERI INCR. IMM. COPERT. E CHIUS. SPAZI ESTERNI 2016	357.580
RISCONTO PASSIVO ONERI INCR. IMMOB. SERRE IDROPONICHE 2017	30.000
RISCONTO PASSIVO ONERI INCR. IMMOB. VAL. COLT. TERRAZ. 2018	68.000
TOTALE	471.509

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	272.769		
Risconti passivi	75.852	15.929	455.580

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.013.444 I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 308.131.

IMPORTO	DESCRIZIONE RICAVO E/O VENDITA E/O PRESTAZIONE	CATEGORIA ATTIVITA'	AREA GEOGRAFICA
42.658	Ricavi progetti e corsi autofinanziati	Formazione professionale	Lombardia
45.850	Ricavi progetti apprendistato	Formazione professionale	Lombardia
8.998	Ricavi corsi a voucher regione Lombardia	Formazione professionale	Lombardia
19.048	ricavi progetto Leonardo	Formazione professionale	Lombardia
2.567.725	ricavi progetto regione Lombardia	Formazione professionale	Lombardia
51.263	Ricavi dote lavor-ammortizzatori successo formativo	Formazione professionale	Lombardia
200.915	ricavi erasmus +	Formazione professionale	Lombardia

3.400	ricavi laboratorio estetista e acconciatura	Formazione professionale	Lombardia
54.095	ricavi spazio bar-ristorante dipendenti allievi	Formazione professionale	Lombardia
12.164	Ricavi servizio catering-eventi	Formazione professionale	Lombardia
7.327	Ricavi progetti fondartigianato FIXO	Formazione professionale	Lombardia
3.013.444	Totale		

I ricavi sono stati riconosciuti nel seguente modo:

- Per l'attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici

Riguardo i progetti:

Regione Lombardia DDIF + IV Anno – Dote;
 Apprendistato di II livello finanziato con fondi provinciali;
 Ricavi Progetto Leonardo (Ambassadors)
 Progetti vari Regione Lombardia;
 Progetti vari Provincia di Como;

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base dei ricavi effettivamente riconosciuti dall'ente erogante nel caso di attività conclusa e fatturata o fatturabile con l'appostazione di apposito rateo o fattura da ricevere. Nel caso di attività non conclusa il finanziamento viene contabilizzato sulla base dei costi sostenuti rendicontati o rendicontabili con il sistema delle rimanenze per servizi in corso di esecuzione.

Riguardo i progetti:

Progetti/dispositivi percorsi in DDIF con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;
 Progetti ErasmusPlus;
 Progetti fondartigianato FIXO
 Progetti Area Lavoro Regione Lombardia con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;
 Progetti vari Regione Lombardia;
 Progetti vari Provincia di Como;
 Progetti e corsi autofinanziati

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base del ricavo di competenza effettivamente riconosciuto dall'ente erogante.

- Per i progetti autofinanziati o a commessa

La quota del finanziamento spettante sulla base dei costi sostenuti fino al 31 dicembre 2019.

- Per gli altri ricavi

La quota di corrispettivo spettante quando lo scambio è avvenuto e tale momento è rappresentato dalla consegna o dal momento in cui i servizi sono resi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti

commisurati al costo del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. Per i dettagli si rimanda all' apposita sezione "contributi in conto esercizio e conto impianti".

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.164.769.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La voce C16 comprende:

- gli interessi attivi bancari per un importo pari a 63 euro;
- una plusvalenza finanziaria relativa al Tfr assicurato, per un importo di 11.747.

Composizione dei proventi da partecipazione

L'Ente non ha percepito proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

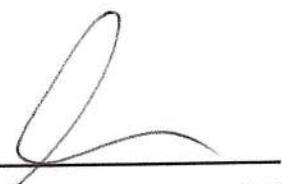
Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico. La voce C.17 comprende:

- gli interessi passivi bancari, per euro 2.523;
- gli interessi per il pagamento di imposte non deducibili, per euro 10;
- una perdita su cambi di euro 417.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'Ente non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.



Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 74.937 (di cui 46.447 per imposta IRES e 28.490 per imposta IRAP).

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti (ad esempio, iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione e di accertamento/rettifica ed altre situazioni di contenzioso), comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso... rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non si sono rilevate differenze temporanee generanti imposte differite attive e passive.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisto di immobilizzazioni materiali per 67.461 ed acquisto di immobilizzazioni immateriali per 2.425.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- non si rilevano flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento.

In merito all'obbligo di raffronto dei costi e dei ricavi di ciascun esercizio con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico di cui alla prescrizione del punto d) dell'art. 42 del DPR 902/1986, data la mancanza di dati tecnici utilmente raffrontabili, non è possibile eseguirne il relativo raffronto in quanto riferiti a realtà troppo disomogenee e non paragonabili, in particolare per quanto concerne il settore dei servizi relativi alla formazione finanziata e non e al settore delle politiche attive del lavoro.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Contributi in conto esercizio e in conto impianti
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Riserve incorporate nel capitale
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata
- informazioni ex. art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Numero	Categoria
9	Docente
2	Impiegato amministrativo
1	Dirigente
1	Operatore di segreteria
3	Collaboratore amministrativo
2	Addetto Servizi Ausiliari
1	Specialista Direttivo Amministrativo
7	Formatore Docente
2	Formatore tutor
9	Formatore
1	Operatore tecnico/logistica
38	Totale

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	4.838

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Trattandosi di Azienda Speciale della Provincia di Como, il capitale è costituito da un Fondo di Dotazione non diviso in azioni ma consistente in un'unica quota di proprietà della Provincia stessa.

Titoli emessi dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Trattandosi di Azienda Speciale della Provincia di Como, il capitale è costituito da un Fondo di Dotazione non diviso in azioni ma consistente in un'unica quota di proprietà della Provincia stessa.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

L'ente non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. Analizzando l'elenco seguente si rileva il valore dei beni mobili e dell' immobile sito in Como - Via Bellinzona n. 88, in dotazione al Centro di Formazione Professionale, di

proprietà della Provincia di Como e concessi in uso gratuito all'azienda. Trattasi di valori di carattere presuntivo e prudenziale stimati in occasione della stesura del presente bilancio.

L'Ente di conseguenza ha in uso i seguenti beni:

- Beni mobili e attrezzature per un valore di 20.000,00;
- Beni immobili per un valore di 3.000.000,00.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. Le garanzie prestate dall'Ente sono le seguenti:

Trattasi di un totale fidejussorio pari a 1.092.320, così suddiviso:

- fidejussione per 1.092.320 rilasciata dalla compagnia Elba Assicurazioni spa a garanzia di anticipi ricevuti dall'Ente per parte dell'attività formativa in "DDIF 2019/2020 (dote formativa)" pari al 80% del contributo pubblico da ricevere da Regione Lombardia;

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non si rilevano passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

L'ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Con la parte correlata Provincia di Como, sono state messe in opera le seguenti operazioni di seguito dettagliate, in particolare sono stati ricevuti contributi c/esercizio per euro 140.000,00 per garantire le risorse economiche per gli ex dipendenti regionali trasferiti all'ente e inoltre, sono stati eseguiti una serie di servizi attivi svolti al valore di mercato su richiesta della Provincia di Como, di converso non si rilevano servizi passivi.

Soggetto erogante		Somma incassata		giustificativo di spesa		Data incasso	Causale
Denominazione	Codice Fiscale	imponibile	iva	numero	data		
Provincia di Como	80004650132	5.907,38	1.299,62	fattura 2	21/01 /2019	11/02 /2019	CONTRATTO DI SERVIZIO - D. D. n. 1261 del 20/12/2016 PROROGATA CON D.D. 1139 DEL 21/12/2017

Provincia di Como	80004650133	140.000,00		nota debito 5	22/02 /2019	22/02 /2019	LIQUIDAZIONE IV RATA CONTRATTO DI SERVIZIO 2016-2020 STIPULATO IN DATA 15-12-2016 ASSOGGETTATO A RITENUTA ALLA FONTE DEL 4%
Provincia di Como	80004650133	4.494,00	988,68	fattura 9	01/07 /2019	19/07 /2019	CONTRATTO DI SERVIZIO - D. D. n. 469/18
Provincia di Como	80004650133	5.740,00	1.262,80	fattura 10	01/07 /2019	19/07 /2019	CONTRATTO DI SERVIZIO - D. D. n. 468/18
Provincia di Como	80004650133	4.992,06	1.098,25	fattura 11	24/07 /2019	01/08 /2019	CONTRATTO DI SERVIZIO - D. D. n. 495/19
Provincia di Como	80004650133	5.904,00	1.298,88	fattura 12	24/07 /2019	26/08 /2019	CONTRATTO DI SERVIZIO - D. D. n. 498/19
Provincia di Como	80004650133	9.280,00		fattura 13	15/10 /2019	04/11 /2019	PIANO DELLA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI NELLA PROVINCIA DI COMO D. D. n. 443/18
Provincia di Como	80004650133	11.520,00		fattura 1	16/01 /2020	20/02 /2020	PIANO DELLA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI NELLA PROVINCIA DI COMO D. D. n. 443/19
Provincia di Como	80004650133	3.920,00		da emettere			PIANO DELLA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI NELLA PROVINCIA DI COMO D. D. TRA I RATEI ATTIVI

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si registrano i seguenti fatti di rilievo legati alle restrizioni per il dilagare della pandemia italiana e mondiale Covid-19, che hanno e stanno determinando le seguenti conseguenze sull'attività dell'Ente sia in termini operativi che finanziari, il tutto in base alle indicazioni contenute nell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater c.c. e nel documento OIC 29 come commentato dal caso Assonime 05/2020 e anche ai fini dell'art. 7 del DL 23/2020:

-come indicato in apertura del presente documento nella sezione "principi di redazione" non vi è alcun dubbio degli effetti che le restrizioni hanno comportato sul primo scorcio dell'esercizio 2020 (considerazione rivolta al contesto e non all'Ente se non in quanto facente parte del contesto), pur considerato che allo stato attuale si

intravede una possibile fine o marcata attenuazione delle suddette restrizioni, pur considerato ancora come dette prescrizioni hanno e potrebbero impattare su determinate prospettive, più che dell' Ente di riferimento, del mercato in genere, **si rileva che allo stato attuale non emergono dubbi sulla continuità aziendale**, considerato che l'evento si è verificato dopo la chiusura del bilancio 2019 e che quindi non incide sulla valutazione delle voci del bilancio 2019;

-verificato le possibili implicazioni si considera che l'Ente **opera in settore di attività giudicabile ad alto rischio** causa la pandemia;

-Per quanto riguarda l'impatto sul conto economico si rileva:

- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF ordinamentale, secondo le ultime indicazioni da parte degli organi regionali, sono assicurati giuridicamente al raggiungimento di una percentuale di presenza degli allievi che, sulla base delle proiezioni attuali si ritiene raggiungibile;

- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF alternanza scuola lavoro (sistema duale) e alternanza apprendistato art. 43, nell' incertezza delle indicazioni da parte degli organi regionali a tutt'oggi disponibili, prevedono una riduzione stante la difficoltà di completare il percorso formativo;

- i ricavi da progetti e corsi autofinanziati (ufficio lavoro) sono in importante diminuzione stante il clima generale di sfiducia nel campo turistico e benessere coniugato alle difficoltà operative dei nostri operatori di competenza;

- i ricavi accessori, stante le restrizioni alla presenza degli allievi si registrano in diminuzione;

- considerato la rigidità della struttura dei costi riferita al 52% di costo del personale, si è prontamente agito sullo stesso ricorrendo alla cassa integrazione guadagni per tutto il personale restato inutilizzato a seguito della mancata presenza degli allievi, l'ammortizzatore sociale settoriale specifico per l'Ente è il FIS (fondo integrazione salariale);

- sono state calmierate le prestazioni professionali dei docenti esterni per la minore intensità della formazione erogata e anche per le diverse necessità sopravvenute nel caso della formazione a distanza;

- minori costi per l'acquisizione di materie prime stante la minor presenza degli allievi;

- invariati i costi degli altri servizi generali relativi all' Ente stante la naturale rigidità degli stessi;

-Per quanto riguarda l'impatto sullo stato patrimoniale:

- si registra una naturale restrizione della liquidità che potrebbe preludere ad un generale appesantimento di cassa, stante la possibile difficoltà di Regione Lombardia a gestire i nuovi costi sanitari sopravvenuti con un rallentamento nell'erogazione dei finanziamenti concordati.

Per finire si rileva che, si è provveduto alla redazione e presentazione del Bilancio 2019 oltre i termini statuari per le seguenti ragioni e fattualità:

- il reparto amministrativo dell'Ente è stato investito, in piena campagna bilanci, dalle restrizioni dovute alla pandemia covid-19;

- di conseguenza l'attività è stata molto rallentata per l'oggettiva difficoltà nel reperimento dei dati e delle informazioni necessarie dovuta all'impossibilità e/o difficoltà di accedere agli uffici dell'Ente da parte degli addetti al reparto amministrativo;

- il reperimento delle informazioni relative alle controparti esterne è stato molto rallentato stante il difficile contatto con gli stessi;

- la valutazione delle poste bilancio è stata più complessa e laboriosa stante la necessità di appurare lo stato di continuità aziendale;

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Per la natura dell' Ente Azienda Speciale di Ente Locale, lo stesso è soggetto ad attività di direzione o coordinamento da parte della Provincia di Como.

ULTERIORI NOTIZIE

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

Nell' anno 2019 non si rilevano in bilancio quote relative ai contributi c/impianti relativi agli anni 2008 e 2010 in quanto il processo di ammortamento e il relativo risconto passivo si è compiuto.

Nell'anno 2014 si registra un nuovo contributo c/impianti erogato dalla Regione Lombardia per il programma di azioni per l'anno scolastico 2013/2014 denominato "Generazione web Lombardia 2013/2014" per euro 98.465,30.

Tali contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva all' attrezzature didattiche, come meglio specificato:

euro 20.891,92 per programmi software;
euro 31.172,44 per spese incrementative impianti;
euro 46.400,34 per laboratori e attrezzature didattiche.

Nell'anno 2016 si registra un nuovo contributo c/impianti erogato dalla Regione Lombardia/Provincia di Como, per la realizzazione dell' ampliamento della struttura formativa mediante la nuova costruzione di "copertura/chiusura spazi cortile Tali contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva alla spazi cortile esterno" come meglio specificato:

euro 400.000,00 per copertura/chiusura spazi cortile esterno

Nell' anno 2017 si registra un nuovo contributo c/impianti per la realizzazione del Progetto "Serre Idroponiche" da parte della Fondazione Cariplo. Tale contributo in conto impianti sono stati contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva alla nuova costruzione di "Serre Idroponiche" come meglio specificato:

euro 40.000,00 per Progetto Serre Idroponiche.

Nell' anno 2018 si registra un nuovo contributo c/impianti ad integrazione ed ampliamento del Progetto "Serre Idroponiche" da parte della Fondazione Cariplo. Tale contributo in conto impianto e' stato contabilizzato con il

metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva all'integrazione ed ampliamento della nuova costruzione di "Serre Idroponiche" come meglio specificato: euro 80.000,00 per integrazione ed ampliamento "Progetto Serre Idroponiche", in particolare "progetto valorizzazione colture e terrazzamenti".

La contabilizzazione in bilancio di quanto sopra è stata effettuata nel seguente modo:	
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce 10/b)	IMPORTO
DESCRIZIONE	
AMMORTAMENTO LABORATORI E ATTREZZATURE DIDATTICHE	14.531
AMMORTAMENTO PROGETTO SERRE IDROPONICHE	4.000
AMMORTAMENTO PROGETTO VALORIZZAZIONE COLTURE E TERRAZZAMENTI	8.000
AMMORTAMENTO ONERI PLUR. INCR. IMMOBILE COPERTURA/CHIUSURA	12.120
TOTALE	38.651

Altri Ricavi e proventi (voce 5)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi C/Impianti anno 2014 Regione Lombardia Generazione Web, Attr. Didattiche, Incr. Impianti, Software	14.531
Contributi C/Impianti anno 2016 Regione Lombardia/Provincia di Como Copertura/Chiusura Spazi Esterni	12.120
Contributi C/Impianti anno 2017 Fondazione Cariplo Serre Idroponiche	4.000
Contributi C/Impianti anno 2017 Fondazione Cariplo valorizzazione colture e terrazzamenti	8.000
Totale	38.651

Contributi in conto esercizio (a ristoro costi del personale trasferito)

La Provincia di Como, a seguito del contratto di "servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro" sottoscritto un trasferimento finanziario annuo di spesa corrente, quale contributo di accompagnamento del processo di riorganizzazione della dote unica regionale, nonché a copertura a scalare in diminuzione dei costi della dotazione organica di assegnazione all'Azienda.

Nel trasferire i dipendenti la Provincia di Como si era impegnata altresì a garantirne le risorse economiche e altresì a ricostituirne come da determinazione dirigenziale n°2258 del 24/01/2012.

La contabilizzazione in bilancio di quanto sopra è stata effettuata nel seguente modo:

Conto Economico

Altri ricavi e proventi (voce 5)

Contributi Provincia in conto esercizio a ristoro costo del personale
Euro 140.000

Tali contributi sono commisurati e correlati in maniera diretta ed esclusiva al soddisfacimento del costo del personale trasferito organica di cui alla D.D. n° 2258 del 24/01/2002 del Dirigente Settore Personale della Provincia di Como.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni dell'Ente non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Non si rilevano Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Comma 125 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come dal seguente elenco:

Soggetto erogante		Somma incassata	Data incasso	Causale
Denominazione	Codice Fiscale			
INAPP	80111170587	48.834,00	15/02/2019	SOVVENZIONE PROGRAMMA ERASMUS + PROGETTO n° 2017-1-IT01-KA116-005755
Regione Lombardia	80050050154	74.020,50	08/01/2019	SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX. Art 43 D.lgs 81/2015
ASSOCIATION OUVRIERE DES COMPAGNONS DU DEVOIR - FRANCIA	77566202600019	3.180,52	06/02/2019	SOVVENZIONE RELATIVA AL PROGETTO EUROPEAN APPRENTICESHIP AMBASSADORS
ASSOCIATION OUVRIERE DES COMPAGNONS DU DEVOIR - FRANCIA	77566202600019	5.958,24	06/02/2019	SOVVENZIONE RELATIVA AL PROGETTO EUROPEAN APPRENTICESHIP AMBASSADORS
Provincia di Como	80004650133	140.000,00	22/02/2019	CONTRATTO DI SERVIZIO 2016-2020 STIPULATO IN DATA 15/12/2016
Regione Lombardia	80050050154	132.280,00	04/04/2019	IEFP 1-2 ANNO A.F. 2018/19 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	213.159,04	31/05/2019	IEFP IV ANNO A.F. 2018/19 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	425.949,07	24/06/2019	IEFP III ANNO A.F. 2018/19 ATTIVITA' FORMATIVA

Regione Lombardia	80050050154	265.160,00	09/07 /2019	IEFP 1-2 ANNO A.F. 2018/19 ATTIVITA' FORMATIVA
INAPP	80111170587	125.584,90	27/08 /2019	SOVVENZIONE PROGRAMMA ERASMUS + PROGETTO n° . 2019- 1-IT01-KA116-007135
Regione Lombardia	80050050154	16.848,00	01/08 /2019	DOTE UNICA LAVORO BANDO FSE 2014-2020
Regione Lombardia	80050050154	89.851,06	13/08 /2019	IEFP IV ANNO A.F. 2018/19 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	1.053,00	16/09 /2019	DOTE UNICA LAVORO BANDO FSE 2014-2020
ANPAL SERVIZI S.P.A.	1530510542	22.341,00	24/09 /2019	SOVVENZIONE RELATIVA AI SERVIZI EROGATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FIXO
Regione Lombardia	80050050154	11.124,65	18/10 /2019	SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELL' OFFERTA FORMATIVA EX. Art 43 D.lgs 81/2015
Regione Lombardia	80050050154	123.762,53	05/11 /2019	ATTIVITA' FORMATIVA A.F. 2018 /19 PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
Regione Lombardia	80050050154	6.908,00	05/11 /2019	ATTIVITA' FORMATIVA - DOTE UNICA LAVORO
ANPAL SERVIZI S.P.A.	1530510542	833,00	11/12 /2019	SOVVENZIONE RELATIVA AI SERVIZI EROGATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FIXO
Regione Lombardia	80050050154	4.865,00	11/12 /2019	PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI-GARANZIA GIOVANI
Regione Lombardia	80050050154	1.092.320,00	16/12 /2019	IEFP 1-2 ANNO A.F. 2019/20 ATTIVITA' FORMATIVA
ASSOCIATION OUVRIERE DES COMPAGNONS DU DEVOIR - FRANCIA	77566202600019	9.909,30	17/12 /2019	SOVVENZIONE RELATIVA AL PROGETTO EUROPEAN APPRENTICESHIP AMBASSADORS

Conto economico analitico per servizi relativo all'anno 2019 comparato con il bilancio preventivo 2019 con motivazione degli scostamenti e con i bilanci d'esercizio 2018 e 2017.

BILANCIO COMPARATO (VOCE DI RICAVO E DI COSTO) AI SENSI DELL' ART. 42 DEL DPR 902/1986 (ANCHE PUNTO -C-)						
Conto economico analitico per servizi						
	conto consuntivo anno 2019	bilancio di previsione anno 2019	scostamenti consuntivo su preventivo 2019	motivazione degli scostamenti anno 2019	conto consuntivo anno 2018	conto consuntivo anno 2017
A) Valore della produzione						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) delle vendite e delle prestazioni						
Ricavi progetti R.L. DDIF/IV anno - Dote	2.567.725,27	2.450.000,00	117.725,27		2.431.698,21	2.496.624,27
Ricavi Dote Apprendistato	45.850,06	68.000,00	22.149,94		127.771,83	132.571,29
Ricavi Progetti Area Lavoro	51.283,00	50.000,00	1.283,00		31.756,28	
Ricavi Dote Lavoro RL			-			129.793,06
Ricavi Progetti Interreg			-			26.051,35
Ricavi Progetti Provincia - Attività varie		20.000,00	20.000,00	leggero aumento dei ricavi riguardanti il comparto "Dote Formazione" della Regione Lombardia che si accompagna al notevole aumento dei ricavi legati ai progetti basati sul rimborso dei costi sostenuti (progetto erasmus+). Minori ricavi relativi ai progetti Provincia-attività varie.		15.847,00
Ricavi progetto Fondartigianato		-	-		160.138,79	104.250,29
Ricavi progetti Erasmus +	200.915,94	20.000,00	180.915,94		6.249,16	7.493,55
Ricavi Programma Leonardo da Vinci	19.048,06		19.048,06			
Ricavi Fondoartigianato	16.325,00	10.000,00	6.325,00			
Ricavi Progetto IFTS	-	-	-			
Totale attività a finanziamento pubblico	2.901.127,33	2.618.000,00	283.127,33		2.757.614,27	2.912.630,81
Ricavi corsi autofinanziati	42.658,40	28.000,00	14.658,40		22.460,00	25.183,60
Ricavi corsi e attività formative a commessa			-		2.200,00	1.600,00
Ricavi laboratorio estetista e acconciatura	3.400,00		3.400,00	maggiori ricavi per i corsi autofinanziati e leggera flessione per il servizio bar-ristorante e catering	5.243,00	2.500,00
Ricavi servizio bar-ristorante dipendenti e allievi	54.094,87	58.000,00	3.905,13		57.620,13	57.813,90
Nolo sale e organizzazione eventi		1.000,00	1.000,00		160,00	1.327,88
Ricavi servizio di catering	12.163,63	15.000,00	2.836,37		13.509,90	25.868,17
Totale attività istituzionali a commessa/private e attività commerciale	112.316,90	102.000,00	10.316,90		101.193,03	114.203,55
b) da copertura dei costi sociali						
TOTALE 1	3.013.444,23	2.720.000,00	293.444,23		2.858.807,30	3.026.924,36
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti			-	si registra leggera diminuzione della rimanenza di servizi in corso d'esecuzione dovuta alla minore attività del periodo formativo 01/09/19-		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.148,75		5.148,75	31/12/19	4.083,52	30.808,48
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-			
5) Altri ricavi e proventi						
a) diversi						
1 ricavi e proventi diversi						
entrate diverse	3.346,72		3.346,72		7.762,87	10.356,17
sconti abbuoni attivi			-			
quota 2018 contributo c/impianti generazione web	14.531,79	15.000,00	468,21		14.531,79	14.531,79
quota 2018 contributo c/impianti deliberato da Provincia di Como anno 2008			-			
quota 2018 contributo c/impianti PAR Lombardia FAS 2007-2013			-		11.114,65	15.621,67
quota 2018 oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi (ampliamento e copertura tetto immobile via Bellinzona Como)	12.120,00	12.000,00	120,00		12.120,00	12.120,00
quota 2018 contributo c/impianti oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi serra idroponica rimborso spese manutenzione ordinaria immobile (Como, Via Bellinzona) a carico Provincia di Como come da contratto di servizio	12.000,00	4.000,00	8.000,00	maggiori contributi in conto impianti per entrata a regime dei lavori di adeguamento della struttura con minori ricavi per recupero materiale didattico, comunque sempre in un contesto di relativa stabilità della macrovoce	8.000,00	2.000,00
rimborso costi visite guidate e viaggi di istruzione contributo liberale allievi			-			
contributo allievi: materiale didattico, divise e visite	14.459,50	20.000,00	5.540,50		16.625,70	31.605,70
contributi progetti sperimentali DDIF			-		115,04	
risarcimenti assicurativi			-		124.103,33	225.335,34
ricavi per recupero materiale didattico	107.718,33	110.000,00	2.281,67			
2 proventi straordinari caratteristici sopravvenienze attive caratteristiche	373,04	1.000,00	626,96		67,95	9.216,00
b) corrispettivi						
c) contributi in conto esercizio						
contributo conto esercizio attrezzature anno 2014			-			
contributi c/esercizio	4.074,65		4.074,65		12.806,03	5.933,00
contributi da Provincia di Como			-			
contributi da Provincia di Como finalizzati al concorso dei costi per il trasferimento del personale	140.000,00	140.000,00	-		200.000,00	240.000,00
TOTALE 5	308.624,03	302.000,00	6.624,03		407.247,36	566.719,67
Totale Valore della produzione	3.316.919,51	3.022.000,00	294.919,51		3.270.138,18	3.624.452,51

B) Costi di produzione							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci							
acquisti materie prime per attività commerciale	29.759,13	47.000,00	-	17.240,87		33.863,25	36.501,04
spese per cancelleria	6.513,00	8.000,00	-	1.487,00		11.888,90	14.886,87
materiale didattico per attività corsi e progetti	101.663,80	125.000,00	-	23.336,20		96.258,67	175.481,38
materiale di consumo	1.769,43	4.000,00	-	2.210,57		838,86	8.800,97
altre spese relative ai progetti e rimborsi vari	4.325,49	11.000,00	-	6.674,51	notevoli risparmi sulle derrate e sugli acquisti in generale a fronte di un piano particolareggiato di acquisti su scala	4.153,75	10.925,31
materiale per pulizie	7.631,11	5.000,00	-	2.631,11		7.767,44	8.531,88
TOTALE 6	151.681,96	200.000,00	-	48.318,04		154.770,87	255.127,45
7) per servizi							
a) manutenzioni							
manutenzioni ordinaria attrezzature	32.029,96	22.000,00	-	10.029,96	sono stati necessari maggiori interventi sull'immobile e sulle attrezzature	18.291,76	48.542,87
manutenzione ordinaria immobili	32.912,99	25.000,00	-	7.912,99		23.103,68	64.509,15
b) altri servizi							
spese telefonia fissa e mobile	11.168,66	6.000,00	-	5.168,66		8.071,34	8.083,68
spese collegamenti telematici	719,77	7.000,00	-	6.280,23		653,99	4.880,84
spese per acqua	4.531,52	6.000,00	-	1.468,48		9.273,34	6.277,29
spese gas laboratori	1.622,59	5.000,00	-	3.377,41		5.174,17	5.556,70
energia elettrica	35.270,13	39.000,00	-	3.729,87		37.496,39	38.818,75
spesa licenza uso programmi software	8.956,55		-	8.956,55		5.205,45	7.005,98
assistenza programmi software	5.529,94	10.000,00	-	4.470,06		6.808,64	4.638,11
spese pubblicazioni	4.887,20	4.000,00	-	887,20		7.518,22	15.478,32
spese di pulizia - logistica e gestione magazzino	50.721,69	54.000,00	-	3.278,31		51.416,15	59.162,47
smaltimento olii cucine	301,22		-	301,22		301,22	301,61
inps gestione separata	30.424,32		-	30.424,32		25.481,25	18.420,77
compensi consulenti e prestazioni esterni e prestazioni professionali (docenti e figure varie) DDIF, Garanzia Giovani, Apprendistato ecc.	447.074,23	534.000,00	-	86.925,77	si registra un aumento generale della spesa dovuta per la maggiorparte ai maggiori costi registrati nelle "spese viaggio-vitto-alloggio per trasferta personale su progetti", trattasi di costi che hanno come contro partita ricavi specifici in quanto sono legati ai vari dispositivi dei progetti europei (erasmus+ ecc.). Risparmio di spesa per compensi a collaboratori e prestatori esterni, maggiori costi per spese per la legge 81/2008.	482.687,49	466.083,74
spese per Revisore	12.580,92	13.000,00	-	419,08		12.580,92	12.597,40
assicurazioni	19.937,55	18.000,00	-	1.937,55		20.420,79	15.031,14
compensi membri organismo di vigilanza			-				5.561,75
rimborsi spese e gettoni presenza amministratori	4.837,55	4.000,00	-	837,55		3.657,15	3.572,10
rimborsi spese dipendenti	4.050,65	5.000,00	-	949,35		3.105,75	4.688,33
servizio di vigilanza	8.175,19	5.000,00	-	3.175,19		8.287,91	5.464,12
consulenze e adempimenti L. 81/2008	13.707,79	6.000,00	-	7.707,79		14.726,86	3.878,85
consulenze e adempimenti L. 231	3.870,19	6.000,00	-	2.129,81		4.107,66	
tirocini indennizzati	5.400,00	1.000,00	-	4.400,00		2.250,00	5.550,00
spese prestazioni commissari d'esame	5.611,52	5.000,00	-	611,52		6.910,51	4.080,00
spese certificazione qualità	5.040,42	5.000,00	-	40,42		13.108,29	3.896,71
consulenza amministrativa, civilistica e fiscale	15.819,30	17.000,00	-	1.180,70		16.449,18	17.490,21
contributi	13.417,55	13.000,00	-	417,55		13.241,42	12.692,98
spese per prestazioni attivita' d'ufficio			-				
spese pubblicitarie e promozionali	9.402,14	6.000,00	-	3.402,14		9.119,95	20.021,59
spese pubblicitarie per marketing digitale			-				30.887,84
spese di viaggio/vitto/alloggio per trasferte personale	220.964,14	7.000,00	-	213.964,14		179.580,12	160.022,31
formazione e aggiornamento dipendenti	6.522,75	5.000,00	-	1.522,75		3.354,08	965,64
inail allievi	28.762,19	31.000,00	-	2.237,81		25.134,26	30.529,35
spese di viaggio/vitto/alloggio	8.430,07	10.000,00	-	1.569,93		10.881,60	17.199,80
spese riscaldamento	1.000,00	2.000,00	-	1.000,00		928,03	2.421,63
spese legali e notarili	3.111,60	5.000,00	-	1.888,40		5.469,98	381,00
spese per autovetture			-				
spese varie	14.813,32		-	14.813,32		10.000,53	17.081,09
spese mediche	8.494,00	6.000,00	-	2.494,00		7.287,32	5.888,00
spese per fidejussioni enti finanziatori		4.000,00	-	4.000,00			
abbuoni passivi	10,57		-	10,57		146,78	34,22
sopravvenienze passive			-			68,15	681,75
abbonamento rai	205,20		-	205,20		205,20	203,70
spese per licenze e diritti		1.000,00	-				
TOTALE 7	1.080.315,38	887.000,00	-	194.315,38		1.052.505,53	1.128.581,79

8) Per godimento beni di terzi						
noleggi attrezzature	17.774,29	17.000,00	774,29		16.706,96	16.072,26
noleggio biancheria	9.801,55	7.000,00	2.801,55		7.196,88	7.474,28
noleggio autovetture	-	-	-		-	641,70
affitto immobili	11.224,00	6.000,00	5.224,00		3.650,00	6.100,00
TOTALE 8	38.799,84	30.000,00	8.799,84		27.565,84	30.288,24
9) Per personale						
a) <i>personale dipendente</i>	1.144.143,53	1.176.000,00	31.856,47		1.144.872,69	1.230.838,29
buoni pasto dipendenti	44.626,01	58.000,00	13.373,99		44.781,73	44.757,28
fondo incentivo e produttività	81.398,30	32.000,00	49.398,30		63.066,02	87.170,00
prestazioni per lavoro interinale	-	-	-		-	-
tirocinii indennizzati	-	-	-		-	-
b) oneri sociali	362.520,75	374.000,00	11.479,25		299.072,28	315.998,55
c) trattamento di fine rapporto	85.520,08	83.000,00	2.520,08		86.156,35	88.144,41
TOTALE 9	1.718.208,67	1.723.000,00	4.791,33		1.637.949,07	1.766.908,53
10) Ammortamenti e svalutazioni						
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.246,37	33.000,00	18.246,37		43.112,32	32.839,67
b) ammortam. delle immobilizz. materiali	95.713,58	122.000,00	26.286,42		124.711,83	150.060,62
c) altre svalutazioni delle immobilizz.	-	5.000,00	5.000,00		-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	-	-	-		-	-
TOTALE 10	146.959,95	160.000,00	13.040,05		167.824,15	182.900,29
11) Variazioni rimanenze materie prime	29.888,78	-	29.888,78		319,84	503,89
sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-		-	-
12) Accantonamenti per rischi	50.535,00	-	50.535,00		51.453,38	21.564,81
13) Altri accantonamenti	-	-	-		-	-
accant. in f.d svalutazione crediti	-	-	-		-	-
accant. in f.d spese future	-	-	-		-	-
14) Oneri diversi di gestione	-	-	-		-	-
a) oneri tributari	-	-	-		-	-
tassa rifiuti	-	4.000,00	4.000,00		-	-
tasse pubblicità	-	-	-		-	-
b) oneri diversi di gestione	-	-	-		-	-
contributi associativi	298,00	-	298,00		141,50	-
oneri bancari	1.820,14	4.000,00	2.179,86		1.854,22	1.954,56
spese postali e valori bollati	1.798,21	1.000,00	798,21		2.063,80	2.459,92
multe e sanzioni	147,70	-	147,70		-	-
iva indebitabile da pro-rata	53,44	2.000,00	2.053,44		982,00	1.065,02
minusvalenze	-	-	-		-	13.234,81
abbonamenti riviste	497,60	-	497,60		320,50	400,50
imposte e tasse varie	4.033,71	-	4.033,71		3.861,92	3.869,59
perdite su crediti	-	-	-		-	-
TOTALE 14	8.648,80	7.000,00	1.648,80		7.259,94	22.984,40
Totale costi della produzione	3.165.260,82	3.007.000,00	159.260,82		3.099.648,62	3.408.859,40

Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	151.658,69	15.000,00	135.658,69		170.489,56	215.593,11
C) Proventi e oneri finanziari						
15) Proventi da partecipazioni						
da imprese controllate			-			
da imprese collegate			-			
16) Altri altre imprese			-			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-			
da imprese controllate			-			
da imprese collegate			-			
b) da imprese controllanti			-			
c) da altre imprese			-			
d) proventi diversi dai precedenti			-			
da imprese controllante			-			
da imprese collegate			-			
da imprese controllanti			-			
altri proventi	11.810,43	10.000,00	1.810,43		8.359,74	9.926,36
17) Interessi ed altri oneri finanziari			-			
da imprese controllate			-			
da imprese collegate			-			
da imprese controllanti			-			
da altri	2.533,88	3.000,00	466,14	maggiori proventi per interessi su fdo tfr vincolato	2.327,15	720,29
17-bis) Utile e perdite su cambi	416,76	-	416,76		67,86	14,99
Totale proventi e oneri finanziari	8.859,81	7.000,00	1.859,81		6.100,45	9.191,08
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
18) Rivalutazioni:						
a) di partecipazione						
b) di immobilizzazione finanziarie						
c) di titoli iscritti nel att. Circolante						
19) Svalutazioni						
a) di partecipazione						
b) di immobilizzazione finanziarie						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante						
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie						
Risultato prima delle imposte	160.518,50	22.000,00	137.518,50		176.590,01	224.784,19
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate						
a) Imposta Irap anno in corso	28.490,00	16.000,00	12.490,00	maggior imposta irap per effetto dell'importante aumento dei componenti positivi e rilevazione di imposta ired dovuta alla manifestarsi del risultato positivo	29.366,00	29.018,00
b) ired anno in corso	46.446,75	5.000,00	41.446,75		50.575,00	56.316,00
Utile (perdita) dell'esercizio	85.581,75	1.000,00	83.581,75		96.649,01	139.448,19

Nota integrativa, parte finale

Mi auguro di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che tutti possano avere adeguati strumenti di valutazione e, di conseguenza, nell'adottarlo propongo alla Provincia di Como, di destinare l'utile di Euro 85.579 alla Riserva Straordinaria (incremento delle riserve del Patrimonio Netto).

Como, Maggio 2020.

L'Amministratore unico Avv. Simone Gatto.



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. RIVA GIOVANNI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.